



UNIONE PROVINCIALE
ARTIGIANI PADOVA
Confortigianato

Pneumatici fuori uso: nasce l'eco tassa PFU

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale (GU 131 del 8/6/2011) del Decreto 11 aprile 2011 n° 82, è entrato in vigore a partire dal 9 giugno 2011 l'art. 228 del cosiddetto Codice Ambientale (D.Lgs. 152/2006) relativo ai Pneumatici Fuori Uso (PFU).

L'articolo 228 del D.Lgs 152/2006 ha fissato i principi relativi alla **gestione dei pneumatici fuori uso**, attribuendone la **responsabilità ai produttori e importatori** che, per far fronte agli oneri che derivano da questo obbligo, applicheranno un **"contributo ambientale"** su ogni pneumatico venduto ed immesso nel mercato nazionale. Questo significa che dal prossimo ottobre bisognerà pagare una **eco-tassa** orientativamente compresa **tra 3 e 5 euro per gomma** e pari a circa 20 euro per un'auto nuova (cifre ancora ufficioso).

Sono esclusi dal provvedimento i pneumatici provenienti da biciclette e aeromobili, le "gomme solide", i cingoli gommati, le camere d'aria, i protettori e le guarnizioni in gomma. Il rivenditore dovrà indicare la riscossione del contributo in modo chiaro e in una riga separata della fattura di vendita.

Il decreto entrato in vigore lo scorso 9 giugno detta le modalità per la organizzazione della gestione e per la costituzione e il funzionamento di "strutture associate" a cui produttori ed importatori di pneumatici possono delegare, sia i propri obblighi di gestione dei PFU provenienti dal mercato del ricambio, che le attività per il trattamento dei PFU derivanti dalle operazioni di demolizione dei veicoli.

A tale scopo le aziende Bridgestone, Continental, Goodyear Dunlop, Marangoni, Michelin e Pirelli hanno costituito una società consortile per azioni senza scopo di lucro – ECOPNEUS scpa che **entro 90 giorni** dovrà avviare il **ritiro gratuito degli pneumatici**, presso circa 30.000 tra gommisti, autofficine e rivenditori ufficiali in tutta Italia.

Il nuovo obbligo scatterà intorno al **10 settembre per le nuove gomme** e al **10 ottobre per le auto nuove**. La data precisa dovrà essere fissata da apposito decreto del Ministero dell'Ambiente, atteso per i prossimi giorni.

Inoltre per l'anno 2011, il decreto impone ai produttori e importatori una percentuale di recupero pari al 25% del quantitativo immesso nel mercato nell'anno 2010 per passare poi all'80% entro il 2012 e raggiungere il 100% entro il 2013.

Per informazioni Tel. 049 8206513 rif. Vincenzo Pugliese e-mail vincenzo.pugliese@upa.padova.it